



Accordi a perdere

Alcuni sindacati firmano, alle Gallerie Nazionali d'Arte Antica (Barberini e Corsini), ***l'accordo sul progetto di valorizzazione 2019, che richiede personale anche esterno - a causa delle note carenze d'organico- ma inseriscono una clausola per incentivare i turnisti ad aderire al 50% dei festivi.*** Insomma, a fronte di un progetto istituzionale extra ordinario, aperto a tutte e tutti i dipendenti, ***l'accordo viene trasformato in strumento discriminatorio verso quei lavoratori turnisti fermi al 33% contrattuale -e che possono, volontariamente come stabilisce la normativa vigente, lavorare o meno il 50% dei giorni festivi. In questo caso, per uil e cgil firmatari dell'accordo, diventa obbligatorio. La cosa incredibile è che il personale non turnista può tranquillamente aderire alle giornate festive del progetto, seppur riposi in ordinario il sabato e la domenica. E' evidente il pesante macigno discriminatorio indirizzato a quei lavoratori che per una qualsiasi ragione, sia familiare o di salute o sociale, non aderiscono al progetto dell'aumento dei turni festivi: qualcuno ha deciso che da decisione volontaria, prevista dal contratto, diventi***



obbligatoria – pena l’esclusione dal progetto- onde favorire gli interessi dell’amministrazione. Così abbiamo una doppia penalizzazione sempre verso gli stessi lavoratori: gli incentivi per l’aumento dei turni festivi lavorati nell’anno e gli incentivi per le aperture dei musei solo a chi lavora di più e rinuncia ai riposi. Quindi incentivi ideologici: **un tempo si scandiva lo slogan tanto caro al Movimento dei lavoratori “lavorare meno per lavorare tutti”;** qui ragionano esattamente al contrario, **“lavorare di più, per lavorare meno lavoratori”.**

Agosto 2019



USB Pubblico Impiego - Unione Sindacale di Base
Coordinamento Beni Culturali - ☎ 0667232463 - fax 0667232517
sito web: beniculturali.usb.it; e-mail: beniculturali@usb.it